

*Sebastiano Fogliato, vicepresidente del gruppo della Lega alla Camera*

# Ogm: dalle regioni un chiaro indirizzo a Galan

*«Quanto accaduto conferma che in Italia vi è la volontà di puntare su di un modello di sviluppo agro-alimentare ancorato al territorio»*

**Sebastiano Fogliato**, vicepresidente del Gruppo della Lega Nord a Montecitorio, esprime la sua soddisfazione per le decisioni assunte ieri sugli Ogm in sede di Conferenza Stato regioni. «Quanto accaduto oggi (ieri n.d.r.) - evidenzia Fogliato - conferma che in Italia vi è la volontà di puntare su di un modello di sviluppo agro-alimentare ancorato al territorio e finalizzato a valorizzare le nostre peculiarità e non ad imitare modelli agro-industriali che nulla hanno a che vedere con le nostre caratteristiche e potenzialità».

«In questo senso - prosegue Fogliato - l'impegnativa che le regioni pongono al Governo è chiarissima: fare ricorso alla clausola di salvaguardia per non consentire le coltivazioni di mais MON 810 e della patata Amflora; prepararsi a cogliere la possibilità di non consentire la coltivazione di Ogm prevista dalle norme comunitarie di prossima approvazione».

«Poichè - conclude l'esponente leghista - nel nostro ordinamento le competenze in materia di coltivazione sono delle regioni, vi è da augurarsi che anche il ministro **Galan**, da sempre convinto sostenitore degli Ogm, prenda atto che le coltivazioni transgeniche non sono utili all'agricoltura italiana ed inizi ad adeguare di conseguenza la sua azione politica, sia in Italia sia nelle sedi comunitarie ed internazionali».

